

## “Pane e Coraggio. Il Canto del Vento”: il 25 aprile di CGIL e ANPI provinciale di Treviso

Comunicati Segreteria - 23/04/2026



## “Pane e Coraggio. Il Canto del Vento”: il 25 aprile di CGIL e ANPI provinciale di Treviso

### Un reading musicale tra parole, note e storia per celebrare la Festa della Liberazione e i valori democratici

“Pane e Coraggio. Il Canto del Vento” è il titolo dell’evento organizzato dalla CGIL e dall’ANPI provinciale di Treviso per il 25 aprile, Festa della Liberazione. L’appuntamento è alle ore 17 nell’auditorium della sede sindacale di via Dandolo.

Un’iniziativa di celebrazione per ribadire i valori dell’Italia democratica nata dalla Resistenza, attraverso un reading musicale per la regia dell’attore e regista trevigiano **Mirko Artuso**, con la partecipazione della cantante e attrice **Anna Pieretto**, della studiosa **Patrizia Boschiero** e dell’artista **Andrea Pasqualini**, accompagnati dalla fisarmonica di **Sergio Marchesini** e dai clarinetti di **Francesco Ganassin**. Un intreccio di parole, note e storia della Resistenza per evocare le lotte di allora e ricordare come la libertà vada difesa ogni giorno attingendo alla memoria dei fatti che hanno segnato la nostra nazione, contro ogni dittatura e ogni espressione, manifestazione e forma di fascismo.

L’evento sarà preceduto dai saluti della segretaria generale della Camera del Lavoro di Treviso, **Sara Pasqualin**, e dal presidente del Comitato provinciale dell’ANPI **Giuliano Varnier**.

“La Resistenza è materia viva: fatta di volti, di storie e di speranze di donne e uomini che hanno



scelto di dire no, cambiando la storia anche a costo della loro vita. Un patrimonio che deve servirci da monito per contrastare, senza se e senza ma, i rigurgiti autoritari a cui assistiamo ogni giorno”, afferma **Sara Pasqualin, segretaria generale della CGIL di Treviso.**

“Ricordiamo ciò che è stato ieri per parlare di oggi. Allora donne e uomini, ragazze e ragazzi, misero in gioco la loro vita per creare un mondo nuovo. Le donne conquistarono il diritto al voto. Vollerò i resistenti una rottura netta col vecchio stato monarchico-liberale. I diritti, il lavoro, la casa, le libertà fondamentali scritte nella Costituzione erano e saranno la bussola di oggi e di domani. Costituzione che gli italiani hanno difeso dall'attacco reazionario del referendum sulla falsa giustizia – aggiunge **Giuliano Varnier, presidente provinciale dell'ANPI**”.

L'evento sarà preceduto dalla tradizionale commemorazione dei caduti, in collaborazione con la **FILT CGIL Treviso**, in ricordo di coloro che hanno sacrificato la vita nel lavoro e per la libertà. Il ritrovo avverrà alle 15:30 alla lapide commemorativa presente alla stazione ferroviaria di Treviso, cui seguirà la deposizione della corona di fiori.

**Ufficio Stampa**